

L. N. A. in data 6 luglio 1947, del quale una parte (mq. 1.236,90) è stata assegnata a costruzioni L. N. A. - Casa (già realizzate) e il residuo costituisce appunto il suolo edificatorio di cui si tratta.

Progetto - È stato redatto dalla Direzione Tecnica Immobiliare; è stato approvato dal Comune di Roma in data 18 dicembre 1952 - Trattasi della costruzione di due palazzine ad uso esclusivo di abitazione.

Inizio lavori - Ebbe luogo in data 15 novembre 1952, con la consegna del terreno all'Impresa appaltatrice Campaella e Caputo, rimasta aggiudicataria a seguito di una licitazione tra più imprese concorrenti. L'appalto alla suddetta Impresa comprendeva sia i lavori murari veri e propri (ossatura, murature, intonacature, ecc.) sia gli accessori e i complementi (infissi, marmi, opere in ferro, impianto igienico-sanitario ed elettrico, ecc.). Venne escluso dall'appalto l'impianto di riscaldamento e quello degli ascensori, che furono